

PAROLE DA VIVERE

Colori la città

“AMATE I VOSTRI NEMICI, FATE DEL BENE A COLORO CHE VI ODIANO, BENEDITE COLORO CHE VI MALEDICONO, PREGATE PER COLORO CHE VI TRATTANO MALE”
(Lc 6,27-28)

Da un commento di Chiara Lubich



«AMATE I VOSTRI NEMICI».

**Questo sì che è forte!
Questo sì che capovolge
il nostro modo di pensare
e fa dare a tutti una sterzata
al timone della propria vita!**

Perché, non nascondiamocelo: qualche nemico, nemichino, nemicone **lo abbiamo tutti.**

CHI È IL MIO NEMICO?

È lì dietro la porta dell'appartamento accanto, **in quella persona così antipatica** e intrigante, che cerco sempre di sfuggire ogni volta che minaccia di entrare con me nell'ascensore...

Siede **dietro il tuo banco di scuola** e mai, mai l'hai guardato in faccia, da quando t'ha accusato

al professore... È **quella ragazza che ti era amica** e poi ti ha piantato in asso per andare con un altro...

Sono quei tali **che non la pensano come noi** per cui li dichiariamo nostri nemici.

Ebbene tutti questi, e un'infinità d'altri che chiamiamo nemici, vanno amati.



VANNO AMATI?

Sì, vanno amati! E non credere che ce la possiamo cavare semplicemente mutando il sentimento d'odio in un altro più benevolo.

C'È DI PIÙ.

GESÙ VUOLE CHE VINCIAMO IL MALE COL BENE.

Vuole un amore tradotto in gesti concreti.

Come mai Gesù dà un simile comando? La realtà è che Lui vuole modellare la nostra condotta su quella di Dio, suo Padre, il quale **«FA SORGERE IL SOLE SOPRA I MALVAGI E SOPRA I BUONI».**

Non siamo soli al mondo: abbiamo un Padre e gli dobbiamo assomigliare.

DUNQUE AMIAMO IL NEMICO! Solo agendo così, si possono aggiustare disunità, abbattere barriere, costruire la comunità.



come è successo a:

Elisabetta, che mentre andava a Messa si senti deridere da un gruppo di ragazzi suoi coetanei.

Pur volendo reagire sorrise ed entrò in Chiesa pregò tanto per loro. All'uscita la fermarono e le chiesero il motivo del suo comportamento, che lei spiegò col fatto di essere cristiana. Doveva quindi amare sempre. **Lo disse con una convinzione fortissima.** La sua testimonianza fu premiata: la domenica seguente vide tutti quei giovani in chiesa, attentissimi in prima fila.



“Abbattiamo le barriere!”

Coraggio! Un piccolo sforzo da parte nostra, poi il 99% lo fa Dio e... nel nostro cuore un fiume di gioia.